

Educaphil Educaphil Educaphil Educaphil Educaphil



Roma Antica

Sic transit gloria mundi

Roma è forse la più antica, nota e grande città del mondo. Dopo essere stata per centinaia di anni la capitale del più grande impero del mondo antico, è oggi la capitale d'Italia ed una delle principali città d'Europa. La sua fama deriva dalla storia in quanto fu il centro della cultura, e della civiltà mediterranea dal 500 a.C. al 600 d.C. quando l'Impero Romano si espanse sull'Europa e poi, dal momento in cui divenne sede della Cristianità. La leggenda dice che fu fondata nel 754 a.C. da Romolo e Remo, eredi dell'eroe troiano Enea, ma in realtà all'epoca divenne il centro commerciale ed amministrativo di più comunità latine ed etrusche vicine. Fu inizialmente governata da monarchie guerriere e assolutiste che si occuparono di allargare i propri domini e di imporre la legge del più forte. Intorno al 400 a.C. le rivoluzioni plebee sostituirono la monarchia con la Repubblica, forma di governo che accompagnò tutto il suo sviluppo successivo. Dopo la conquista dell'Italia meridionale, intorno al 250 a.C. i romani iniziarono a espandersi nel Mediterraneo (guerre Puniche e Iliriche) conquistando, grazie all'organizzazione militare e alla costruzione di navi, parte dell'Africa settentrionale e della Grecia. Nel 1° secolo a.C. l'espansione romana si spinse a nord, con l'occupazione della Gallia e della Dalmazia e verso ovest, della Spagna. Nel 1° secolo d.C. l'Impero romano si estendeva da ovest ad est dalle Colonne d'Ercole alla Mesopotamia e da nord a sud dalla Gran Bretagna al Sudan. Dalle terre soggiogate, sostenute da imponenti riforme giuridiche, dalla professionalità militare, dall'ordine ferreo interno e da una struttura politico amministrativa di tipo parlamentare, fluivano a Roma grandi ricchezze e la voce delle culture più disparate. Da questo grande confronto nacque la civiltà romana che è all'origine della storia culturale dell'Europa e dell'Italia in particolare. Roma fu la prima città con molte centinaia di migliaia di abitanti, organizzata con strutture edilizie pubbliche e private servite da acquedotti e fognature, ebbe grandi spazi per le arti e le scienze ed esportò questa cultura in tutto il Mediterraneo. Le grandi rovine degli edifici romani che ancora oggi si vedono nel centro storico di Roma (il Colosseo, la Domus Aurea, i Fori imperiali, le Terme, ecc.) sono l'esempio delle grandi opere che l'amministrazione pubblica romana nei primi secoli d.C. realizzò per la popolazione e per costruire la fama della città nel mondo. La lungimiranza politica ed amministrativa di Giulio Cesare, Augusto, Traiano, i più importanti imperatori romani, e l'acquisita parziale libertà devoluta alle province lontane, crearono la fama e la grandezza di Roma, ma con l'arrivo del Cristianesimo, inizialmente combattuto dal potere, la città lentamente cambiò volto e si trasformò nel centro della nuova religione. Nacque quindi una città sotterranea (le Catacombe) e poi sorsero chiese e basiliche che modificarono col passare del tempo l'aspetto della città portandolo a quello attuale che mostra spesso affiancati possenti edifici romani abbelliti da statue e colonne, in parte danneggiati dal tempo e dagli uomini, a colossali antiche chiese e a edifici del XX secolo. La grandezza di Roma scemò dopo il 4° secolo d.C. con lo spostamento della cultura e degli interessi verso oriente (Impero romano d'oriente : Bisanzio), e con l'arrivo di orde di barbari che la depredarono, ma le tracce della sua importanza militare, culturale, amministrativa, artistica, giuridica e religiosa acquisita in oltre 2500 anni di esistenza sono ancora immanenti e fanno di questa città, oltre che la capitale d'Italia, una delle mete più ambite dal turismo internazionale attuale.

